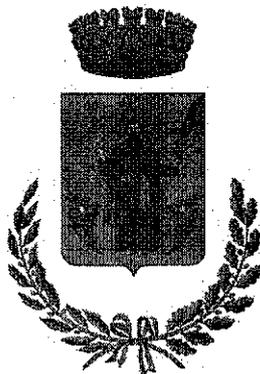


COMUNE DI SAN MARCELLINO

PROVINCIA DI CASERTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 04 del 03 /02/2015

Oggetto:Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale. Rettifica ed integrazione .

L'anno duemilaquindici il giorno tre del mese di Febbraio alle ore 16,30 nel Salone Plesso Scuola Media Statale L. Da Vinci, alla prima convocazione in sessione straordinaria d'urgenza, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, con avviso in data 02/02/2015 Prot. n.1054, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti
Pasquale Carbone	Si
Filippo Barone	Si
Roberto De Marco	Si
Alfonso Santagata	SI
Agostino Sabatino	si
Sergio Conte	SI
Francesco Conte	no
Michele Conte	si
Mario De Santis	si
Giuseppina D'Angiolella	No
Luigi Barone	SI
Michele Della Corte	no
Anacleto Colombiano	no
Luigi De Cristofaro	No
Francesco Dongiacomo	no
Sergio Verdino	no
Carlo Pellegrino	no

Totale presenti 09

Totali assenti 08

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Dr. Sergio Conte -Presidente.
Partecipa il Segretario Generale Dr. Mario Mirabella.

Michele Conte

Mario De Santis

Giuseppina D'Angiolella

Luigi Barone

Michele Della Corte

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in atti , come formulata dagli uffici, avente ad oggetto: "Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale.Rettifica ed integrazione. ";

Ritenuta la stessa meritevole di integrale approvazione;

Ad Unanimità di voti resi nei modi e forme di legge ;

= D E L I B E R A =

Di approvare la proposta di deliberazione, come formulata dagli uffici, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale del presente atto avente ad oggetto: "Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale.Rettifica ed integrazione. ";

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza;

Ad Unanimità di voti resi nei modi e forme di legge;

= D E L I B E R A =

Di dichiarare la presente di immediata eseguibilità.

Del che è verbale letto, confermato, viene come di seguito sottoscritto:

Letto, approvato e sottoscritto:

Il PRESIDENTE
f.to Dr. Sergio CONTE



Il Segretario Generale
f.to Dott. Mario Mirabella

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE La presente deliberazione:

- E' dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, D.lgs. n 267/2000;

- E' stata pubblicata all' Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal 05-02-2015 come prescritto dall'art. 124 comma 1, D.lgs. n. 267/2000 (N. _____ REG. PUB.);



Il Segretario Generale
f.to Dott. Mario Mirabella

ESECUTIVITA'

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

[] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs n. 267/2000)

San Marcellino, _____

Il Segretario Generale
f.to Dott. Mario Mirabella

Per copia conforme ad uso amministrativo e d'Ufficio.

Dal Municipio li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Mario MIRABELLA)

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale. Rettifica ed integrazione.

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO

Premesso che:

- il Comune di San Marcellino, ai sensi della Legge Regionale 22/12/2004, n.16, ha provveduto a dotarsi del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale, giusta deliberazione C.C. n. 16 del 26/11/2013;
- il suddetto Regolamento definisce, all'art.2.28, le opere a carattere precario e temporaneo, individuandone le tipologie e le modalità di autorizzazione, nonché i limiti ed i termini di durata dei provvedimenti. Altresì, all'art. 10, definisce i criteri di ammissibilità degli interventi e la misura dei depositi cauzionali a garanzia della rimozione dei manufatti temporanei.

Assunto che, oltre ad un errore materiale nel testo, si è dovuto prendere atto della sproporzionata onerosità dei depositi cauzionali previsti, in quanto calcolati sul valore complessivo dei manufatti, mentre una interpretazione corretta della garanzia indica nel valore delle opere di rimozione il valore della cauzione;

Ritenuto quindi di riproporre, a rettifica ed integrazione dell'art.10 del suddetto Regolamento, le seguenti modifiche:

- Al primo comma va sostituito "art.2.30" con "art. 2.28";
- Il secondo comma va sostituito con il nuovo testo " Il Permesso di Costruire è rilasciato solo previo deposito cauzionale, a garanzia della rimozione dei manufatti temporanei, costituito anche mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, di importo pari al valore delle opere stesse di rimozione, che dovrà essere indicato nell'allegato tecnico alla richiesta di autorizzazione.

A voti unanimi

DELIBERI

Approvare la rettifica ed integrazione del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale, come si evidenzia nelle seguenti modifiche:

- Al primo comma va sostituito "art.2.30" con "art. 2.28";
- Il secondo comma va sostituito con il nuovo testo " Il Permesso di Costruire è rilasciato solo previo deposito cauzionale, a garanzia della rimozione dei manufatti temporanei, costituito

- anche mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, di importo pari al valore delle opere stesse di rimozione , che dovrà essere indicato nell'allegato tecnico alla richiesta di autorizzazione.

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dot. MA. ABELLA

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over the printed name of the Secretary.

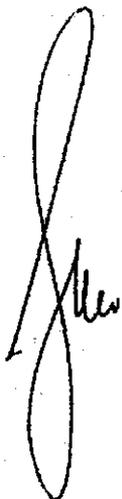
COMUNE DI SAN MARCELLINO

Assessorato all'Urbanistica

AREA URBANISTICA ED A.T.

Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale

Legge Regionale 22 dicembre 2004 n. 16

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized loop at the top and a vertical line extending downwards, ending in a small flourish.

ottobre 2013

art. 2.28 - Opere a carattere precario e temporaneo

Sono definite **Opere a carattere precario e temporaneo** le opere che non comportino alcuna durevole e permanente trasformazione edilizia e/o urbanistica del territorio e che per loro stessa natura risultino destinate a soddisfare necessità contingenti, limitate puntualmente nel tempo e non ricorrenti.

La precarietà dell'opera è determinata essenzialmente dalla sua strumentalità e/o funzionalità al soddisfacimento delle esigenze temporanee sopra indicate.

Ai fini della qualificazione della precarietà dell'opera sono irrilevanti la tecnica costruttiva impiegata, la natura dei materiali adoperati, la più o meno facile rimovibilità delle parti che la compongono, la destinazione soggettivamente attribuita dagli interessati, l'infissione al suolo.

Rientrano nel novero delle costruzioni precarie, a fini esemplificativi, le costruzioni e/o opere funzionali a lavori in corso soggetti a Permesso di Costruire.

Non possono essere considerate precarie le opere che vengono installate e rimosse secondo un preciso ciclo periodico destinato a rinnovarsi sempre con le stesse modalità per un tempo indeterminato e illimitato.

Le Opere a carattere precario e temporaneo devono comunque essere ammissibili ai sensi del presente Regolamento e delle previsioni del PUC e relativi strumenti attuativi, ove necessario, possedere tutti i requisiti di agibilità di cui ai relativi decreti e/o leggi.

Al momento della rimozione, bisogna ripristinare lo stato dei luoghi.

La autorizzazione per opere a carattere precario e temporaneo non può avere durata superiore a 24 mesi ed essere rinnovata per una sola volta.

art. 2.29 - Opere Stagionali

Sono definite **Opere Stagionali** le opere e/o interventi volti ad insediare sul territorio Comunale, su suolo pubblico o privato, manufatti finalizzati al soddisfacimento di esigenze di carattere stagionale.

Le Opere Stagionali devono, comunque, essere ammissibili ai sensi del presente Regolamento e delle previsioni del PUC e relativi strumenti attuativi e, ove necessario, possedere tutti i requisiti di agibilità di cui ai relativi decreti e/o leggi.

Al momento della rimozione, bisogna ripristinare lo stato dei luoghi.

accettate ed al richiedente verrà rilasciata una dichiarazione di non accettazione con esplicita menzione delle inadempienze e/o della documentazione mancante e diffida dall'esecuzione delle opere. Tale dichiarazione verrà inviata anche al proprietario, nel caso sia diverso dal soggetto richiedente.

Per le Denunce di Inizio Attività accettate sotto il profilo formale il Tecnico Istruttore Responsabile del Procedimento, entro 15 (quindici) giorni dalla loro presentazione, verifica sotto il profilo sostanziale (ferma restando la responsabilità del professionista che assevera la conformità delle opere) la corrispondenza del progetto e della relazione di asseveramento alle norme vigenti attestando con sigla e data sulla pratica l'avvenuta verifica della conformità. In caso, al contrario, sia riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite, il Tecnico Istruttore Responsabile del Procedimento notifica entro il trentesimo giorno dalla presentazione della Denuncia di Inizio Attività agli interessati l'ordine motivato di non effettuare le previste trasformazioni, e, nei casi di false attestazioni dei professionisti abilitati, ne dà contestuale notizia all'autorità giudiziaria e al Consiglio dell'Ordine o del Collegio di appartenenza del progettista.

art. 9.3 - Pareri Preventivi

Lo schema preliminare di progetto viene istruito dal Responsabile del Procedimento che lo conclude con l'attestazione di conformità al presente Regolamento, allo strumento urbanistico vigente (generale e/o attuativo) PUC - PUA, alle altre norme che regolano lo svolgimento dell'attività edilizia, limitatamente agli aspetti illustrati nella documentazione di richiesta di parere preventivo.

Il Parere viene trasmesso all'avente titolo dal Responsabile del Procedimento e costituirà parte integrante dell'eventuale successiva richiesta di Permesso di Costruire.

In caso di non conformità il Responsabile del Procedimento trasmette entro 30 (trenta) giorni al richiedente l'esito e le motivazioni dell'istruttoria.

Il parere preventivo è soggetto alla corresponsione dei Diritti di Segreteria.

art. 10 - Opere a carattere precario e temporaneo

È fatto obbligo per il soggetto che intenda realizzare un'opera a carattere precario e temporaneo come definita dall'art. 2.30 del presente Regolamento, che non sia configurabile come attrezzatura o installazione di cantiere legata all'esecuzione di opere per le quali sia già stato rilasciato il Permesso di Costruire, di richiederlo prima della realizzazione dell'opera stessa, con l'indicazione della sua funzione, nonché del periodo di tempo previsto per il suo mantenimento.

Il Permesso di Costruire è rilasciato solo previo deposito cauzionale a garanzia della sua rimozione pari al valore del manufatto o delle opere e con importo minimo pari ad euro 516,00.

Le opere precarie devono comunque essere ammissibili ai sensi del presente Regolamento e del PUC, ad eccezione degli indici di zona e delle destinazioni di area.

Nel caso che l'installazione dell'opera precaria e non correlata al rilascio di Permesso di Costruire sia prevista nell'ambito di area soggetta a vincolo di qualsiasi natura, dovrà essere ottenuto anche nulla osta dell'ente preposto alla tutela del vincolo.

art. 11 - Opere a carattere precario e temporaneo – Provvedimenti in casi di inottemperanza